

INDICE

Abstract	1
----------------	---

CAPITOLO I

LA GENESI E LE PROSPETTIVE STORICO-SOCIALI

1. La nozione di salario minimo	3
2. Il salario minimo nella storia	6
2.1 Nella Roma repubblicana e nell'Impero	6
2.2 Le Corporazioni medievali e la Chiesa	8
2.3 I lavoratori della rivoluzione industriale	11
2.4 I salari degli operai nell'industria fascista	18
3. Il lavoro della Costituente	24
3.1 I lavori preparatori	25
3.2 L'articolo 36 della Costituzione	25
4. Salario minimo nel pensiero filosofico	28
3.1 Il lavoro non è una merce	28

CAPITOLO II

I PRINCIPI E LA PROSPETTIVA COSTITUZIONALE DETTATA DALL'ART.36

1. La nozione di giusta retribuzione, contenuto, regola e principio costituzionale	31
2. La giustizia retributiva e il parametro della sufficienza	32
2.1 Principio di sufficienza e corrispettività tra retribuzione e lavoro	35
2.2 Principio di sufficienza e garanzia di effettività del credito retributivo ..	36
3. Il principio di proporzionalità della retribuzione	37
3.1 Corrispettività tra sufficienza e proporzionalità	40

4.	La determinazione della Giusta Retribuzione e la sua adeguatezza	43
4.1.	La natura del diritto ad una retribuzione adeguata	44
5.	Precettività dell'articolo 36 della Costituzione	45
5.1	Diseguaglianza e possibili scontri	48

CAPITOLO III

LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E LA REGOLAZIONE RETRIBUTIVA COME ATTUAZIONE DELL'ART.36

1.	L'evoluzione della contrattazione collettiva	50
2.	La funzione regolatrice della retribuzione della contrattazione collettiva	55
2.1	Il tramonto della "scala mobile" e il protocollo del 1993: strumenti per l'adeguamento dei minimi al costo della vita	60
2.2	I rapporti tra le disposizioni del Protocollo e l'art. 36	65
2.3	Gli accordi del 2009: competenza retributiva del CCNL e potere derogatorio della contrattazione di secondo livello	67
2.4	L'IPCA: l'indice dei prezzi al consumo ammortizzati per il recupero dell'inflazione	71
3.	Il conflitto tra i livelli di contrattazione: il problema della deroga in peius ..	73
4.	Il rapporto tra l'art 36 e il contratto collettivo come strumento di attuazione della Costituzione.	75

CAPITOLO IV

LA GIUSTA RETRIBUZIONE NELLA GIURISPRUDENZA

1.	Percettività e applicabilità dell'art. 36 Costituzione	79
2.	Il combinato disposto: l'art.36 Cost. e l'art. 2099 c.c.	80
3.	I poteri di intervento del giudice e la giurisprudenza come fonte impropria della retribuzione	82
3.1	Presupposti per l'applicazione dell'articolo 36 Costituzione	84

3.2 i criteri per la determinazione della “giusta retribuzione” e gli elementi costitutivi della stessa	85
3.3 l’interpretazione dei giudici e il ruolo del principio di sufficienza	88
4. Il contratto collettivo come “parametro” per l’individuazione della retribuzione congrua	89
5. Ambiti di applicazione: fattispecie in cui ricorre il diritto all’adeguamento retributivo e fattispecie in cui non ricorre	92
6. Questioni processuali: l’onere della prova dell’insufficienza della retribuzione prevista dal contratto individuale	93

CAPITOLO V

LE PROSPETTIVE DEL MERCATO DEL LAVORO: IL SALARIO MINIMO

1. Il dibattito: salario minimo contrattuale o legale?	95
2. La dimensione europea del salario minimo	100
2.1 Le diverse fasi della questione retributiva in Europa	102
3. La realtà italiana: esperienze e aspirazioni	106
3.1 Il dibattito sui minimi salariali	107
3.2 Il tentativo di introduzione di un salario minimo legale con il <i>jobs act</i>	110
3.3 I progetti di legge attualmente al centro del dibattito politico in materia di salario minimo legale	113
4. Rapporto tra salario minimo legale e l’articolo 36 della Costituzione	118

CAPITOLO VI

IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ E IL MERCATO DEL LAVORO: IL REDDITO DI CITTADINANZA

1. L’introduzione del reddito di cittadinanza: una prima analisi della riforma.	122
1.1 La decretazione d’urgenza e le politiche di contrasto alla povertà	123

1.2	Questioni terminologiche “reddito” e “cittadinanza”	125
1.3	Le origini del sistema di sicurezza sociale in Italia	126
2.	Disciplina del reddito di cittadinanza	129
2.1	I “beneficiari” del Reddito di Cittadinanza	130
2.2	L’importo del RdC e la sua determinazione	132
2.3	Le condizionalità: la parte “attiva” del reddito di cittadinanza	133
2.4	Le sanzioni	136
3.	Il passaggio dal ReI al RdC: continuità e differenze	137
4.	Povertà e politiche di contrasto: i “più poveri” e “gli esclusi”	140
5.	I principi e i fondamenti costituzionali e giuridici alla base del RdC	141
6.	Salario minimo legale e reddito di cittadinanza	143
Conclusioni - Cenni sulle nuove politiche di contrasto alla povertà al tempo della pandemia		147
Bibliografia - Sitografia		150